

**SAN REGOLO,
VESCOVO E MARTIRE
E ALTRI SANTI
LE CUI RELIQUIE
SONO CUSTODITE
NELLA CHIESA
CATTEDRALE**

**1 settembre - memoria facoltativa
memoria nella chiesa cattedrale**



Secondo la tradizione, Regolo esercitò il ministero episcopale nell'Africa settentrionale. Rifugiatosi in Italia durante la persecuzione dei Vandali, visse da eremita insieme con i suoi discepoli presso Populonia. Nelle guerre fra Bizantini e Goti fu ucciso dai soldati di Totila. Le sue reliquie furono molto venerate a Gualdo, nella valle del Frassine, in diocesi di Massa Marittima. Nel 781 dal vescovo lucchese Giovanni furono trasferite nella cattedrale di Lucca, dove sono, da quel tempo, custodite e venerate. Unitamente a san Regolo si ricordano altri santi, che ebbero una speciale celebrazione liturgica e le cui reliquie sono custodite nella chiesa cattedrale. In particolare i santi martiri: Giasone, Mauro e Ilaria; Vincenzo, vescovo e Benigno, diacono; Adriano; inoltre sant' Agnello abate e santa Lucina.

ANTIFONA D'INGRESSO

Ralleghiamoci tutti nel Signore,
celebrando questo giorno di festa
in onore di san Regolo, vescovo e martire.
Lodiamo Dio in tutti i suoi santi.

COLLETTA

Dio onnipotente,
guida e proteggi questa Chiesa,
per intercessione di san Regolo, vescovo e martire,
e degli altri santi di cui custodisce le gloriose memorie;
per i loro meriti difendila da ogni avversità
e guidala nella via della giustizia e dell'amore.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.
R/ Amen.

LETTURE DELLA FERIA

Oppure:

Dal Comune dei martiri o dei santi e delle sante, specialmente:

PRIMA LETTURA

Col 1, 24-29

Sono diventato ministro della Chiesa secondo la missione affidatami da Dio.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossesi

Fratelli, sono lieto delle sofferenze che sopporto per voi e completo nella mia carne quello che manca ai patimenti di Cristo, a favore del suo corpo che è la Chiesa. Di essa sono diventato ministro, secondo la missione affidatami da Dio presso di voi: di realizzare la sua parola, cioè il mistero nascosto da secoli e da generazioni, ma ora manifestato ai suoi santi, ai quali Dio volle far conoscere la gloriosa ricchezza di questo mistero in mezzo ai pagani, cioè Cristo in voi, speranza della gloria. È lui infatti che noi annunziamo, ammonendo e istruendo ogni uomo con ogni sapienza, per rendere ciascuno perfetto in Cristo. Per questo mi affatico e lotto, con la forza che viene da lui e che agisce in me con potenza.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 123

R/ *Il nostro aiuto è nel nome del Signore.*

Se il Signore non fosse stato con noi,
quando uomini ci assalirono,
ci avrebbero inghiottiti vivi,
nel furore della loro ira. **R/**

Le acque ci avrebbero travolti;
un torrente ci avrebbe sommersi,
ci avrebbero travolti
acque impetuose. **R/**

Noi siamo stati liberati come un uccello
dal laccio dei cacciatori:
il laccio si è spezzato
e noi siamo scampati.
Il nostro aiuto è nel nome del Signore
che ha fatto cielo e terra. **R/**

CANTO AL VANGELO

Mt 10, 32

R/ *Alleluia, alleluia.*

Noi ti lodiamo, o Dio, e ti benediciamo;
ti da testimonianza la schiera dei santi.

R/ *Alleluia.*

>>>

Noti abbiate paura di quelli che uccidono il corpo.

✠ *Dal vangelo secondo Matteo*

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo, ma non hanno potere di uccidere l'anima; temete piuttosto colui che ha il potere di far perire e l'anima e il corpo nella Geenna.

Due passeri non si vendono forse per un soldo? Eppure neanche uno di essi cadrà a terra senza che il Padre vostro lo voglia. Quanto a voi, perfino i capelli del vostro capo sono tutti contati; non abbiate dunque timore: voi valete più di molti passeri! Chi dunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli; chi invece mi rinnegherà davanti agli uomini, anch'io lo rinnegherò davanti al Padre mio che è nei cieli».

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Accetta, Dio misericordioso,
l'offerta che tu stesso hai posto nelle nostre mani,
e per la preghiera dei tuoi santi
concedi al tuo popolo i doni dell'unità e della pace.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Mt 10, 32

«Chi mi riconoscerà davanti agli uomini
anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio», dice il Signore.

DOPO LA COMUNIONE

O Signore, la partecipazione ai tuoi misteri
nel ricordo del santo vescovo e martire Regolo
e degli altri nostri intercessori,
ci ottenga il perdono dei peccati
e il conforto della tua grazia.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.